

SVN

Barche



A Bari, nel regno di Paolo Semeraro, è in avanzato stato di costruzione il Neo 400, un racer cruiser disegnato da Giovanni Ceccarelli. La barca, nata dalla passione del noto velaio che la sta costruendo per se stesso e che ha intenzione di commercializzare, presenta elementi innovativi. La prua ha volumi importanti e riprende i concetti dei catamarani veloci con uno slancio inverso. La carena è molto potente con un baglio di quattro metri e senza spigoli funzionali. Il pozzetto è lungo e disegnato per la regata. La costruzione, a opera dei ragazzi che lavoravano nel cantiere dei Fratelli Latini di Tivoli, specializzati in compositi, è in carbonio prepreg sottovuoto e dovrebbe portare la barca a pesare circa 4.850 chili. La tuga, molto bella, è importante e favorisce le volumetrie interne.

La barca ha sia timone sia la deriva retrattile. "Nelle barche con deriva mobile, solitamente, i timoni sono corti per una questione di sicurezza, - ci dice Giovanni Ceccarelli, il progettista. - Per il Neo 400, abbiamo studiato un timone retrattile, in modo da poter avere una pala con la stessa immersione della chiglia. Quest'ultima è in acciaio con bulbo finale e non è mossa da un meccanismo idraulico, ma da una drizza dell'albero." Gli interni sono minimalisti, con un disegno diverso dal solito, la dinette è all'estrema prua al posto della cabina. A poppa, due cabine gemelle. "Abbiamo fatto questa scelta perché altrimenti avremmo avuto la lama della deriva in dinette", spiega Ceccarelli.

L.ft.	m	12,19	Zavorra	kg	2.500
L. gall.	m	11,50	Randa	m ²	55,00
Larghezza	m	4,00	Flocco	m ²	48,00
Pescaggio	m	2,70	Gennaker	m ²	165
Dislocamento	kg	4.850	Progettista		Ceccarelli